

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABRIZIO SONCINA

Sommario

INTRODUZIONE	2
Verifiche preliminari	3
CONTO DEL BILANCIO	6
Il risultato di amministrazione	6
Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	9
Analisi della gestione dei residui	12
Servizi conto terzi e partite di giro	16
GESTIONE FINANZIARIA	16
Fondo di cassa	16
Tempestività pagamenti	17
Analisi degli accantonamenti	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo perdite aziende e società partecipate	19
Fondo anticipazione liquidità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
Fondo contenzioso	19
Fondo indennità di fine mandato	20
Fondo garanzia debiti commerciali	20
Altri fondi e accantonamenti	20
Analisi delle entrate e delle spese	21
Entrate	21
Spese 24	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
Strumenti di finanza derivata	30
RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	31
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	31
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	31
Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31
CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	32
PNRR E PNC	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	37

Comune di Buttigliera Alta

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 14 Aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Buttigliera Alta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, lì 14 aprile 2025

L'Organo di revisione
DOTT. FABRIZIO SONCINA



Introduzione

Il sottoscritto Fabrizio Soncina, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 34 del 30/09/2024;

◆ ricevuta in data 11/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 04/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 26/03/2025;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio ;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 6.269 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- partecipa ai Consorzio di Comuni CON.I.S.A. Valle di Susa – Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale Valle di Susa | Val Sangone e C.A.D.O.S. – Consorzio Ambiente Dora Sangone;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, dalla data della sua nomina, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente, ne ha ricevuto notizia dal precedente revisore di irregolarità non sanate.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;

- l'Ente non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013. Atteso che le richieste formulate dalla Corte dei Conti relative al rendiconto 2022, a seguito delle risposte fornite dall'Ente con nota del 15.03.2024 si sono concluse in fase di istruttoria con l'archiviazione delle stesse, pertanto non sussisteva l'obbligo di pubblicazione in quanto non sono stati mossi rilievi.

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.I. 113/2024;

- l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024: in quanto l'ente non ha stipulato contratti di partenariato pubblico-privato.

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Parificati con DT 123 del 21/03/2025

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto l'Ente, come da indicazioni dei Funzionari E.Q. responsabili di Area, non ha ottenuto contributi straordinari ai sensi dell'art. 158 Tuel ma contributi con specifiche regole di rendicontazione presso l'Ente erogante;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A. L'Ente ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi di servizio 2022 del Trasporto scolastico con disabilità ed ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2024	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	0,00%	
Casa riposo anziani			€ -	0,00%	
Fiere e mercati			€ -	0,00%	
Mense scolastiche	€ 207.876,30	€ 283.057,57	-€ 75.181,27	73,44%	69,04%
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%	
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%	
Impianti sportivi	€ 35.805,00	€ 39.935,59	-€ 4.130,59	89,66%	36,09%
Parchimetri			€ -	0,00%	
Servizi turistici			€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%	
Centro creativo			€ -	0,00%	
Altri servizi	€ 9.638,60	€ 50.588,26	-€ 40.949,66	19,05%	16,15%
di cui pesa pubblica	€ 650,00	€ 1.607,96	-€ 957,96	40,42%	83,33%
di cui Trasporto scolastico	€ 8.988,60	€ 48.980,30	-€ 39.991,70	18,35%	14,59%
Totali	€ 253.319,90	€ 373.581,42	-€ 120.261,52	67,81%	

Conto del bilancio

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 5.111.602,30.

Comune di Buttigliera Alta				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				2.423.009,17
RISCOSSIONI	(+)	2.115.192,93	5.516.638,00	7.631.830,93
PAGAMENTI	(-)	1.120.904,32	6.831.757,35	7.952.661,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			2.102.178,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			2.102.178,43
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.670.669,48	2.248.947,75	4.919.617,23 59.083,50 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	44.001,64	901.161,59	945.163,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			179.746,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			785.283,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			5.111.602,30

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.576.824,21	€ 4.508.970,07	€ 5.111.602,30
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 846.205,50	€ 1.701.183,47	€ 2.096.027,74
Parte vincolata (C)	€ 339.824,70	€ 1.278.884,65	€ 1.292.510,71
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 234.088,38	€ 35.218,77	€ 54.194,64
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.156.705,63	€ 1.493.683,18	€ 1.668.869,21

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18, in quanto L'Ente non è in disavanzo.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									0,00
Finanziamento spese di investimento	443.384,89									443.384,89
Finanziamento spese correnti non permanenti	158.910,00									158.910,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00									0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00									0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	26.628,00	26.628,00						26.628,00
Utilizzo parte vincolata					161.733,31	21.113,29	0,00	60.833,40	243.680,00	243.680,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										35.218,77
Totale delle parti utilizzate	602.394,89	0,00	0,00	26.628,00	26.628,00	161.733,31	21.113,29	0,00	60.833,40	343.680,00
Totale delle parti non utilizzate	891.388,29	1.448.073,47	0,00	226.482,00	1.674.556,47	0,00	63.205,73	0,00	97.198,92	1.035.204,65
Totali	1.493.683,18	1.448.073,47	0,00	253.110,00	1.701.183,47	161.733,31	84.319,02	0,00	1.032.832,32	1.278.684,65

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 32.666,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.215.030,55
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 965.030,13
SALDO FPV	€ 250.000,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 292.562,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 30.456,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 57.858,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 319.965,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 32.666,81
SALDO FPV	€ 250.000,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 319.965,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 907.821,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.601.148,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 5.111.602,30

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		973.316,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	566.243,93
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	190.383,02
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		216.689,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-144.771,66
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		361.461,28
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		217.172,32
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	63.513,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		153.659,32
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		153.659,32
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.190.488,89
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		566.243,93
Risorse vincolate nel bilancio		253.896,02
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		370.348,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-144.771,66
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		515.120,60

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.190.488,89;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 370.348,94;
- W3 (equilibrio complessivo): € 515.120,60.
-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;

d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 216.794,62	€ 179.746,73
FPV di parte capitale	€ 998.235,93	€ 785.283,40
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

TABELLA 9a

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 136.826,42	€ 216.794,62	€ 179.746,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 9.357,07	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 66.501,74	€ 99.000,91	€ 66.419,04
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 19.971,20	€ 48.251,17	€ 63.005,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 50.353,48	€ 60.185,47	€ 50.321,71
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	80.649,86
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	10.868,65
Altri incarichi	52.201,60
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	36.026,62
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	179.746,73
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 418.914,16	€ 998.235,93	€ 785.283,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 298.470,21	€ 205.152,46	€ 18.408,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 120.443,95	€ 515.553,10	€ 289.036,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avанzo libero	€ -	€ 277.530,37	€ 477.838,73

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 21/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 5 del 19/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 38 del 21/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.523.755,93	€ 2.115.192,93	€ 2.670.669,48	€ 262.106,48
Residui passivi	€ 1.222.764,48	€ 1.120.904,32	€ 44.001,64	-€ 57.858,52

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 30.187,06	€ 43.796,09
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 1.759,24
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 0,80	€ 12.236,39
Gestione servizi c/terzi	€ 268,34	€ 66,80
MINORI RESIDUI	€ 30.456,20	€ 57.858,52

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 71.336,76	€ 52.416,13	€ 125.175,82	€ 268.454,01	€ 911.303,35	€ 1.428.686,07
Titolo II	€ 502,52		€ 6.322,84	€ 736,98	€ 122.896,28	€ 130.458,62
Titolo III	€ 584.680,34	€ 263.275,74	€ 599.609,98	€ 386.405,09	€ 570.015,06	€ 2.403.986,21
Titolo IV	€ -		€ 48.030,77	€ 258.822,50	€ 638.082,43	€ 944.935,70
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ 4.900,00		€ -	€ -	€ 6.650,63	€ 11.550,63
Totali	€ 661.419,62	€ 315.691,87	€ 779.139,41	€ 914.418,58	€ 2.248.947,75	€ 4.919.617,23

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 366,00	€ -	€ 5.980,20	€ 14.709,28	€ 775.651,34	€ 796.706,82
Titolo II	€ -		€ 2.762,45	€ 5.939,00	€ 117.317,45	€ 126.018,90
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 13.810,19	€ 300,00	€ -	€ 134,52	€ 8.192,80	€ 22.437,51
Totali	€ 14.176,19	€ 300,00	€ 8.742,65	€ 20.782,80	€ 901.161,59	€ 945.163,23

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	20.760,30	13.439,25	12.112,90	16.125,57	63.945,79	374.157,40	228.113,05
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	13.439,25	12.112,90	16.125,57	83.167,11	279.535,04	
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	100,00	100,00	130,06	74,71	
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	459.297,43	520.194,53	594.090,29	607.902,52	652.171,19	648.019,39	715.125,61
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	102.981,38	131.399,97	141.037,28	79.143,59	290.424,48	
	Percentuale di riscossione	0,00	19,80	22,12	23,20	12,14	44,82	
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	403.653,21	367.522,59	419.915,65	420.403,59	264.043,77	1.962.265,36	2.153.770,75
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	54.992,19	118.481,86	168.584,52	105.220,64	158.900,39	
	Percentuale di riscossione	0,00	14,96	28,22	40,10	39,85	8,10	
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	4.538,00	1.507,40	10.691,76	544,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	4.538,00	1.507,40	11.433,05	544,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	106,93	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	4.791,37	1.719,05	11.745,46	10.402,54	6.197,75	7.531,37	4.060,34
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.719,05	11.495,46	9.809,04	1.926,04	6.646,27	
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	97,87	94,29	31,08	88,25	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

(per le verifiche di questa sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata)

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 2.423.009,17
- <i>di cui conto "Istituto tesoriere"</i>	€ -
- <i>di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"</i>	€ 2.423.009,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 2.102.178,43

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.496.072,47	€ 2.423.009,17	€ 2.102.178,43
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 717.133,35	€ 727.217,13

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 1.273.079,03:

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.925.077,64	1.106.111,96	1.273.079,03
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

(In caso di risposta negativa fornire chiarimenti)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -17,23 gg.
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 13 gg.
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -17gg.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*indicare se tipologie/categorie/capitoli*)
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.763.778,67.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) che l'Ente non ha riconosciuto crediti inesigibili per l'anno 2024;

- 2) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 3) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 448.468,72 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023. *I dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono ancora disponibili.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha partecipazioni in società controllate e che non provvede al controllo delle Relazioni sul governo societario predisposte dalle società controllate dal Comune che contenga il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di .

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.150,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.150,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 3.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 2.623,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027;

Euro 4.527,00 variazione in sede di rendiconto.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene sufficienti la

risorse accantonate in relazione al rischio di soccombenza dell'Ente per i contenziosi in essere.

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 15.628,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.546,00
- utilizzi	€ 15.628,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.546,00

Le quote accantonate risultano congrue.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 0,00.

L'Ente, in quanto rispettoso delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, non ha provveduto ad accantonare risorse nel relativo Fondo di garanzia debiti commerciali del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è iscritto un accantonamento pari a € 73.878,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha eseguito accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha ritenuto determinante accantonare somme ad un "Fondo spese ed oneri futuri", per un importo di euro 244.675,07, funzionali a garantire la copertura di eventuali maggiori spese da tensioni inflazionistiche, la copertura dei costi di riscossione coattiva di poste del passato stante l'attività di riscossione coattiva programmata ed attivata nel corso dell'anno 2025, l'eventuale prosecuzione in altri gradi di giudizio di spese legali, nonché garantire la reiscrizione di poste contabili di spesa portate in economia per eccessiva anzianità e/o impossibilità di risalire al titolo giuridico che ne sostiene il debito e l'esigibilità.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.056.892,00	3.148.437,00	3.203.006,07	104,78	101,73
Titolo 2	242.069,00	410.064,00	411.411,19	169,96	100,33
Titolo 3	1.282.553,00	1.491.995,00	1.477.898,87	115,23	99,06
Titolo 4	4.800.820,00	5.069.935,49	715.644,81	14,91	14,12
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.382.334,00	10.120.431,49	5.807.960,94	61,90	57,39

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.074.788,00	3.779.690,00	3.670.892,80	119,39	97,12
Titolo 2	284.478,00	445.450,00	321.081,35	112,87	72,08
Titolo 3	1.388.132,00	1.560.005,00	2.035.244,58	146,62	130,46
Titolo 4	1.899.313,00	3.417.099,75	1.462.488,36	77,00	42,80
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.646.711,00	9.202.244,75	7.489.707,09	112,68	81,39

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.364.272,00	3.769.610,00	3.759.299,50	111,74	99,73
Titolo 2	238.870,00	373.839,00	212.087,40	88,79	56,73
Titolo 3	2.060.260,00	2.042.082,00	1.975.450,29	95,88	96,74
Titolo 4	271.900,00	1.206.913,45	941.437,02	346,24	78,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.935.302,00	7.392.444,45	6.888.274,21	116,06	93,18

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, de Id.I. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016), Concessionari privati (artt. 52, c. 5 e 53 D.Lgs. 446/97)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, de Id.I. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016), Concessionari privati (artt. 52, c. 5 e 53 D.Lgs. 446/97)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, de Id.I. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016), Concessionari privati (artt. 52, c. 5 e 53 D.Lgs. 446/97)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi acquedotto	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
Proventi canoni depurazione	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 4.181,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 73.660,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per aumento costi del servizio come indicati nel PEF.

Contributi per proventi abilitativi edili

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edili e relative	2022	2023	2024
Accertamento	€ 216.087,97	€ 254.277,90	€ 72.157,23
Riscossione	€ 216.087,97	€ 254.277,90	€ 72.157,23

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 216.087,97	€ -	0,00
2023	€ 254.277,90	€ -	0,00
2024	€ 72.157,23	€ 55.000,00	1,31

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
accertamento	€ 685.315,82	€ 1.065.911,20	€ 468.535,54
riscossione	€ 673.091,12	€ 609.433,21	€ 461.925,71
%riscossione	98,22	57,17	98,59

La quota vincolata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2022	Accertamento 2023	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 685.315,82	€ 1.065.911,20	€ 782.984,44
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 189.343,54	€ 157.224,45
vincolato in Avanzo Comune di Rosta	€ -	€ 222.757,11	€ 157.224,45
entrata netta del Comune di Buttigliera Alta	€ 685.315,82	€ 653.810,55	€ 468.535,54
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 176.497,88	€ 176.170,15	€ 120.760,04
% per spesa corrente	25,75%	26,95%	25,77%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **aumentate** di Euro 1.101,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi un contratto di affitto è iniziato a metà 2023 proseguendo per tutto il 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati, sostanzialmente, conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza Esercizio 2024
Recupero evasione IMU	€ 542.364,41	€ 601.772,33	€ 42.821,91	€ 147.281,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.034.077,24	€ 977.342,74	€ 179.075,10	€ 571.906,91
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 45,70	€ 62,75	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.576.487,35	€ 1.579.177,82	€ 221.897,01	€ 719.188,09

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Le somme rimaste a residuo per recupero evasione sono le seguenti:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 4.523.755,93	
Residui riscossi nel 2024	€ 2.115.192,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 262.106,48	
Residui al 31/12/2024	€ 2.670.669,48	59,04%
Residui della competenza	€ 2.248.947,75	
Residui totali	€ 4.919.617,23	
FCDE al 31/12/2024	€ 1.763.778,67	35,85%

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.546.205,00	5.248.598,50	4.763.614,85	104,78	90,76
Titolo 2	4.800.820,00	5.509.917,19	881.812,81	18,37	16,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.347.025,00	10.758.515,69	5.645.427,66	60,40	52,47

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.710.680,00	5.858.388,93	4.902.446,78	104,07	83,68
Titolo 2	2.037.513,00	4.565.530,91	2.488.246,05	122,12	54,50
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.748.193,00	10.423.919,84	7.390.692,83	109,52	70,90

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.758.169,00	6.646.331,28	5.434.320,94	94,38	81,76
Titolo 2	239.850,00	2.830.782,38	2.348.133,63	979,00	82,95
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.998.019,00	9.477.113,66	7.782.454,57	129,75	82,12

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.124.919,29	€ 1.251.065,62	126.146,33
102	imposte e tasse a carico ente	€ 92.349,43	€ 104.004,65	11.655,22
103	acquisto beni e servizi	€ 2.578.431,69	€ 2.858.467,02	280.035,33
104	trasferimenti correnti	€ 805.464,36	€ 954.314,92	148.850,56
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 46.006,34	€ 44.519,56	-1.486,78
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.667,70	€ 1.102,84	-564,86
110	altre spese correnti	€ 36.813,35	€ 41.099,60	4.286,25
TOTALE		€ 4.685.652,16	€ 5.254.574,21	568.922,05

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. A tal proposito con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 30/11/2023 ad oggetto "Individuazione limite di spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato/lavoro flessibile in assenza di un parametro di riferimento in linea con le disposizioni dell' art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 convertito nella legge n.122/2010." l'Ente ha stabilito come parametro di riferimento per la spesa di lavoro a tempo determinato il limite di € 10.369,00 pari al costo lordo annuale di una unità di personale con qualifica di istruttore per 12 ore settimanali;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrono i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno per l'importo di Euro 51.022,60 destinato all'assunzione di un Istruttore Tecnico e un Istruttore Amministrativo.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.201.387,38	€ 1.251.065,62
Spese macroaggregato 103	€ 21.684,68	€ 5.461,12
Irap macroaggregato 102	€ 75.828,20	€ 79.546,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Total spese di personale (A)	€ 1.298.900,26	€ 1.336.073,35
(-) Componenti escluse (B)	€ 319.281,14	€ 464.719,51
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 979.619,12	€ 871.353,84
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 30/09/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.479.703,22	€ 1.562.850,23	83.147,01
203	Contributi agli investimenti	€ 10.306,90	€ -	-10.306,90
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 1.490.010,12	€ 1.562.850,23	72.840,11

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, in quanto una parte degli oneri di urbanizzazione ha finanziato le spese correnti.

- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 376,49 di parte corrente e detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ 376,49
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ 28.000,00	€ -
Totale	€ -	€ 28.000,00	€ 376,49

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2024
Imprese	0,00
Famiglie	0,00
Organismi partecipati	0,00
Totale	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle

entrate correnti:

2022	2023	2024
1,03%	1,04%	0,87%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE D A RENDICONTO anno 2022	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.203.006,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 411.411,19	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.477.898,87	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 5.092.316,13	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 509.231,61	
ONERI FINANZIARI D A RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 44.519,56	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 464.712,05	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 44.519,56	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,87

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 1.135.959,29
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 38.182,96
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.097.776,33

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 1.207.985,20	€ 1.172.676,83	€ 1.135.959,29
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ -35.308,37	€ -36.717,54	€ -38.182,96
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.172.676,83	€ 1.135.959,29	€ 1.097.776,33
Nr. Abitanti al 31/12	6.289	6.269	6.272
Debito medio per abitante	186,46	181,20	175,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 47.394,15	€ 45.984,98	€ 44.519,56
Quota capitale	€ 35.308,37	€ 36.717,54	€ 38.182,96
Totale fine anno	€ 82.702,52	€ 82.702,52	€ 82.702,52

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente

- alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguiti dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ha preso atto che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono/non sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.490.892,37	19.312.324,72	1.178.567,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.258.016,99	5.509.313,66	-251.296,67
D) RATEI E RISCONTI	17.770,50	10.534,25	7.236,25
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25.766.679,86	24.832.172,63	934.507,23
A) PATRIMONIO NETTO	15.782.065,74	15.589.400,52	192.665,22
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	332.249,07	253.110,00	79.139,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.941.828,53	1.971.003,38	-29.174,85
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.710.536,52	7.018.658,73	691.877,79
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.766.679,86	24.832.172,63	934.507,23
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.077.011,86	1.995.111,38	-918.099,52

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	3.096.755,06
FSC +	€	2.212.247,39
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€	59.083,50
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€	448.468,72
Altri crediti non correlati a residui -	€	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€	0,00
RESIDUI ATTIVI =		
	€	4.919.617,23

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	1.941.828,53
Debiti da finanziamento -	€	1.097.776,33
Saldo IVA (se a debito) -	€	1.409,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€	0,00
Residui titolo V anticipazioni +	€	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€	0,00
altri residui non connessi a debiti +	€	102.520,03
RESIDUI PASSIVI =		
	€	945.163,23

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	18.943.174,25
Allb	da capitale	0,00
Allc	da permessi di costruire	274.287,97
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	18.427.637,69
Alle	altre riserve indisponibili	241.248,59
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	165.659,84
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	-2.549.069,90
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-777.698,45
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		15.782.065,74

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 2.096.027,74
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
Fondo Rischi di Soccombenza	€ 10.150,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.085.877,74

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.999.232,73	5.980.461,88	18.770,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.165.491,17	6.047.424,29	118.066,88
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.185,95	-19.716,00	18.530,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	423.728,61	547.677,56	-123.948,95
IMPOSTE	90.624,38	84.547,67	6.076,71
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	165.659,84	376.451,48	-210.791,64

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € 165.659,84 rispetto all'esercizio 2023 di € 376.451,48 si determina un corrispondente diminuzione del patrimonio netto pari a € 210.791,64.

L'Organo di revisione prende atto che ulteriori note di dettaglio sono state fornite all'interno della nota integrativa al conto economico e stato patrimoniale al 31.12.2024 allegata al Rendiconto 2024.

PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in

aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei valori economico-patrimoniali*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo, qualora ne ricorra la necessità;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*

- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto della tempestività dei pagamenti;
- qualità delle procedure e delle informazioni (**trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.**).

In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, quindi, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ad esempio:

a) (eventuali) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate e nell'esprimere il proprio giudizio al rendiconto 2024 deve porre particolare attenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti criticità/anomalie eventualmente riscontrate nello svolgimento delle suddette verifiche:

- *Assenza di allegati obbligatori o incompletezza della documentazione;*
- *Mancato o non parificato conto giudiziale di agente contabile a danaro o a materia interno o esterno;*
- *Mancata o erronea contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e cronoprogrammi di spesa;*
- *Non corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione;*
- *Accertamenti di entrata riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Residui attivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Impegni di spesa riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Residui passivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Sottostima del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);*
- *Disallineamenti nei rapporti reciproci debiti/crediti con gli organismi partecipati o con unioni o comunità;*
- *Sottostima degli altri accantonamenti (FGDC, Fondo rischi e oneri, ecc.);*
- *Eccezivo ritardo nei tempi di pagamento (> a 60 giorni);*
- *Eccezivo ricorso ad anticipazione di tesoreria o a fondi a destinazione vincolata;*
- *Debiti fuori Bilancio non adeguatamente segnalati e privi di copertura;*
- *Superamento dei limiti assunzionali (commi 557 o 562 e/o D.M. 17 marzo 2020 per i comuni e del decreto 11 gennaio 2022, per le province);*
- *Incarichi di collaborazione non previsti nel DUP e/o mancata trasmissione alla Corte dei conti per incarichi superiori a euro 5 mila;*
- *Superamento del limite legale di indebitamento dell'ente;*
- *Applicazione avanzo in misura superiore al limite concesso per gli enti in disavanzo (commi 897 e 898 dell'art. 1 della legge n. 145/2018);*
- *Non corretta applicazione dell'eventuale disavanzo.*

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, si invita l'Amministrazione dell'Ente ad operare con prudenza relativamente all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, considerando attentamente la gestione dei residui ed eventualmente di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per i rischi derivanti dalla gestione residui medesima

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. FABRIZIO SONCINA

